

La Toscana che sta male

Non solo nei SIN, anche in molti altri comuni toscani la mortalità, la morbilità e i malati cronici sono in eccesso sulla Toscana.

Premessa

Avreste mai pensato che Viareggio, la città simbolo del carnevale, delle vacanze e delle discoteche famose fosse tra i peggiori comuni toscani per mortalità e morbilità ? e Capalbio, la patria delle vacanze dei VIP ? Eppure è così, lo vedremo con i dati ufficiali ricavati dal sito dell'Agenda regionale di sanità (ARS) al link <https://www.ars.toscana.it/it/relazione-comuni.html> . Così come percorreremo con i dati ufficiali tutti i 273 comuni toscani che hanno eccessi di mortalità, morbilità e malati cronici, cominciando con i quattro SIN – Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Orbetello – per proseguire con decine di altri nella zona del cuoio (Valdarno inferiore), la zona cartaria, le zone geotermiche, la zona del mobile, la zona Versilia-Lunigiana, fino a Rosignano, Cecina, Firenzuola e Suvereto. Avremo molte sorprese sgradevoli, ma avremo molta più consapevolezza della realtà che non corrisponde alla Toscana felix che tutti desideriamo. Pochissimi comuni, specialmente nel senese, hanno pochi eccessi sanitari. Ovunque la mappa degli eccessi segue la mappa dell'industria, del trattamento dei rifiuti e di altre lavorazioni nocive, come l'agricoltura chemicizzata.

Questo dossier è un invito a tutti i cittadini toscani ad indagare sul nesso tra le maggiori mortalità, ricoveri e malati cronici da una parte e le nocività ambientali/lavorative dall'altra, dato che conoscono direttamente queste nocività. E a consultare il Medico di famiglia.

Il volume è acquistabile online al link <https://www.youcanprint.it/scienza-scienze-ambientali/la-toscana-che-sta-male-mortalit-ricoveri-malformazioni-malati-cronici-comune-per-comune-in-toscana-9791220305358.html>